



ORIGINALE

DETERMINAZIONE
del Responsabile del Servizio

P.E.G. N. 3

SERVIZI SOCIALI

Determinazione n° 276
In data 30.07.2015

N° progressivo generale 1136

OGGETTO:

AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO - SEDE DI VIA GRAMSCI, 8 E SEDE DEL PARCO CADUTI DI VIA FANI. DETERMINA A CONTRARRE. APPROVAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Riconosciuta, per gli effetti di cui all'art.107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 45 del 04/10/2011 è stato conferito al Dott. Fraticelli Francesco l'incarico di Dirigente del Settore I - Amministrativo Finanziario;

Dato atto che con deliberazione della G.C. n° 99 del 09/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. n.° 3 – per l'esercizio 2015 denominato “Servizio Politiche Culturali e Promozione dei Servizi Sociali e della Salute”, in relazione al disposto dell'art. 177 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Premesso:

- Che, con proprio atto n. 815 del 08/06/2015, il Dirigente del Settore I determinava di procedere a contrarre l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani, sede di via A. Gramsci,8 e Sede del

parco Caduti di Via Fani e contestualmente approvava il capitolato d'appalto e lo schema di bando di gara ;

- che con determinazione dirigenziale n. 1077 del 20.07.2015 veniva preso atto dei verbali e delle risultanze delle operazioni di gara da cui si evinceva che non era stata raggiunta l'aggiudicazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso nessuna delle sedi, in quanto l'unica offerta pervenuta entro i termini fissati dal bando non aveva conseguito l'ammissione alla gara;

Considerato, a seguito degli esiti della scarsa partecipazione alla gara, dover riformulare il capitolato d'appalto con integrazioni finalizzate ad esplicitare ulteriormente le modalità di espletamento del servizio ed a ridefinire le condizioni di partecipazione relativamente agli importi del canone annuale e della possibilità di presentare il numero di partita Iva al momento della sottoscrizione del contratto;

Ravvisata la necessità di fare ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs 163/2006 Codice degli appalti, con l'obiettivo di garantire la partecipazione alla gara di una pluralità di operatori economici ;

Considerato:

- che, per garantire l'analisi ottimale delle proposte di gestione delle attività in appalto, è necessario fare ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.83 del D. Lgs 163/2006, individuando la seguente ponderazione relativa ai macro-criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
 - a) elementi tecnico-qualitativi: 60/100;
 - b) profili economici: 40/100;

Richiamati:

- la Legge Regionale 09 Settembre 1996, n. 38 “ Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Ritenuto:

- dover approvare il capitolato per l'affidamento della gestione del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani, sede di via A. Gramsci,8 e Sede del parco Caduti di Via Fani, così come modificato ed integrato che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- dover approvare lo schema di bando di gara per l'informativa agli operatori economici che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- dover indicare come Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Fraticelli in qualità di Dirigente del Settore I Amministrativo- Finanziario;

DETERMINA

- di procedere a contrarre l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – Sede di via Gramsci, 8 e sede del Parco Caduti di Via Fani;
- di approvare il capitolato d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani, sede di via A.

Gramsci, 8, così come modificato ed integrato che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare il capitolato d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani, sede del Parco caduti di via Fani, così come modificato ed integrato che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare un unico schema di bando che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che dallo schema sopra indicato si procederà alla pubblicazione di due diversi bandi ciascuno recante le peculiarità di gara riportate nel capitolato di ogni singola sede;
- di approvare il ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.83 del D. Lgs 163/2006, individuando la seguente ponderazione relativa ai macrocriteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
 1. elementi tecnico-qualitativi:60/100;
 2. profili economici:40/100;
- di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006, il Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I Amministrativo- Finanziario;

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO - SEDE DI VIA A. GRAMSCI, 8.

PARTE I

SERVIZIO E MODALITA’ DI GESTIONE

Articolo 1 – Oggetto della procedura

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande gestione presso la sede del Centro Sociale Anziani di via Antonio Gramsci, n. 8

Per l’espletamento del servizio, il Comune mette a disposizione appositi locali ubicati all’interno delle predetta sede comunale.

L’appalto ha lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di punto di aggregazione del Centro Sociale Anziani nei confronti degli utenti del medesimo e, pertanto, la somministrazione di alimenti e bevande non si intende riservata ai soli iscritti al Centro Anziani, ma estesa a tutti i cittadini

L’appalto deve essere svolto in maniera professionale, precisa e puntuale in un ambiente e clima consoni alle suddette finalità e scopi, agendo con diligenza e modalità tali da rispettare il pubblico decoro.

Articolo 2 – Durata del servizio

La gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani di via Gramsci, 8 verrà affidata agli aggiudicatari per la durata di 3 (tre) anni .

Il servizio inizierà dopo la consegna dei locali, formalizzata a mezzo di apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Comune e l’aggiudicatario.

Al termine dell’affidamento, con apposito verbale redatto con le modalità di cui sopra, i locali dovranno essere restituiti nelle condizioni in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d’uso.

Nel caso in cui, al termine del periodo contrattuale non fossero state completate la procedure per un nuovo affidamento, il concessionario è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura volta all’individuazione del nuovo gestore.

Articolo 3 –Incassi

L’affidatario della gestione trattiene gli incassi derivanti dall’esercizio dell’attività. Suddetti incassi costituiscono la remunerazione economica dell’affidatario, comprensiva di tutti gli oneri gestionali e degli eventuali oneri per la sicurezza. (Si da atto che sono comprese le tasse/tariffe inerenti la gestione).

Articolo 4 – Canone annuo – Aggiornamento

Il canone annuo posto a base d’asta ammonta ad € 800,00 esclusa iva ed esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso calcolati in € 5000 .

Sul canone posto a base d’asta dovranno essere presentate offerte al rialzo.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

Il canone offerto in sede di gara si intende fisso ed invariabile per il primo anno di vigenza contrattuale.

A decorrere dal secondo anno, il canone offerto in sede di gara verrà maggiorato dall’Ente in misura pari alla variazione in aumento dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e

di impiegati, nella percentuale massima consentita per legge (non inferiore al 75% della variazione ISTAT).

Il Comune mantiene a proprio carico le spese inerenti il riscaldamento, il consumo di energia elettrica e l'erogazione dell'acqua.

Gli affidatari dovranno corrispondere al Comune un rimborso forfetario annuale pari ad € 1.200,00 a copertura delle spese per le utenze (luce, acqua,gas).

Articolo 5 – Pagamento del canone

Il canone complessivo dovuto, per l'intera durata del contratto, risultante dall'offerta formulata dall'aggiudicatario della gara, verrà frazionato in rate mensili ciascuna da corrispondere anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla tesoreria Comunale. Analogamente entro il 10 di ogni mese gli affidatari dovranno corrispondere al Comune, con le modalità sopra indicate, la somma di € 100,00, a rimborso delle spese per le utenze.

Il ritardo nel pagamento del canone e delle spese comporterà l'applicazione degli interessi moratori legali.

Articolo 6 – Oneri del concessionario

Il concessionario si obbliga a condurre l'esercizio nel rispetto e nel decoro della struttura, attenendosi alle istruzioni che l'Amministrazione Comunale, eventualmente, potrà impartire, a pena di risoluzione del rapporto.

Articolo 7 – Divieti

Nei locali non potranno essere esposti avvisi o annunci di qualsiasi genere, né installati cartelli pubblicitari, ad esclusione di quelli riguardanti l'attività del gestore ed eventuali attività comunali.

E' tassativamente vietata l'installazione, all'interno del locale, di qualsiasi apparecchio elettronico di intrattenimento e svago (videopoker, videogiochi, ecc;), anche se ammesso dalla normativa in vigore.

Articolo 8 – Attrezzature locali e loro manutenzione

I locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani sono già arredati. Sarà facoltà dei nuovi affidatari integrare gli arredi esistenti con altre suppellettili che, al termine della gestione contrattuale, rientreranno in loro possesso.

Gli affidatari si impegnano a non apportare alcuna modifica strutturale ai locali senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

Qualora, previa autorizzazione del Comune, venissero eseguiti lavori di adattamento o abbellimento nei locali dell'esercizio, le opere eseguite saranno, al termine del rapporto, acquisite al patrimonio dell'Ente, senza che il gestore possa vantare diritti di sorta. Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno a carico degli affidatari. La manutenzione straordinaria sarà invece a carico del Comune.

Articolo 9 – Sopralluogo e presa visione locali.

Le Ditte candidate dovranno dimostrare di avere effettuato un sopralluogo di presa visione della sede di svolgimento del servizio e di tutti gli impianti, attrezzature, arredi e quanto altro necessario allo svolgimento dell'appalto.

I concorrenti dovranno fissare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0765/407253 - orario: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00) apposito appuntamento per effettuare il sopralluogo, accompagnati da un

incaricato dell'Amministrazione Comunale. I giorni stabiliti per effettuare il sopralluogo saranno il martedì ed il giovedì pomeriggio di ciascuna settimana che precede a gara. Sarà rilasciata alle Ditte candidate apposita attestazione dell'avvenuto sopralluogo a firma dell'incaricato dall'Amministrazione Comunale, da produrre a corredo dell'offerta.

Articolo 10 – Modalità di attuazione del servizio.

Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande deve essere assicurato per almeno 6 giorni alla settimana.

L'eventuale giorno di chiusura dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale e con il Comitato di Gestione del Centro Sociale Anziani.

L'orario di apertura del Bar dovrà corrispondere almeno all'orario di apertura della sede del Centro Sociale.

In occasione di manifestazioni/iniziativa il servizio di somministrazione di alimenti e bevande deve essere garantito anche nelle ore serali (di norma fino alle ore 24,00).

Per le consumazioni gli affidatari della gestione si impegnano all'osservanza del listino prezzi per la categoria di appartenenza da concordare con l'Amministrazione Comunale.

I gestori dovranno provvedere ad affiggere in modo ben visibile il listino prezzi.

Sui prezzi del listino verrà praticato uno sconto pari al 20% a favore degli anziani iscritti al Centro Sociale.

Nessun prezzo relativo alle consumazioni potrà essere modificato, salvo diversa decisione e determinazione e comunque eventuali modifiche o adeguamenti tariffari dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. Per eventuale vendita di generi non contemplati nel listino suddetto, il loro prezzo dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della gestione dovrà farsi carico del costo dell'abbonamento ad almeno un quotidiano.

Articolo 11 – Igiene e conservazione degli alimenti

Il concessionario dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia. I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature previste dalla vigente normativa in materia. I residui alimentari e gli altri scarti della produzione alimentare dovranno essere gestiti e trattati in base alla normativa in vigore e dovranno sostare negli ambienti del bar non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione, somministrazione quotidiana degli alimenti.

E' fatto, altresì, divieto di depositare materiale attinente l'attività del servizio negli spazi non di pertinenza dello spazio destinato al bar.

Articolo 12 – Pulizia ed igiene attrezzature e locali.

Nel servizio sono compresi, quotidianamente, il completo riassetto e la pulizia delle apparecchiature e del locale adibito alla somministrazione di alimenti e bevande, al fine di garantire il totale rispetto delle norme di igiene.

L'affidatario del servizio dovrà effettuare la raccolta differenziata sia dei rifiuti prodotti dalla sua attività sia di quelli prodotti dalle attività del Centro Sociale Anziani.

L'affidatario del servizio sarà esentato dal pagamento della tassa sui rifiuti (TARI).

Articolo 13 – Personale addetto al servizio. Rapporti della ditta con dipendenti e terzi

Gli affidatari si impegnano ad operare con proprio personale assunto secondo le vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità ed i limiti previsti dagli accordi e contratti nazionali di lavoro del

settore. Tutto il personale dovrà risultare idoneo e competente nell'espletamento del servizio. Gli affidatari si impegnano altresì a fornire a tutto il personale decorosi indumenti di lavoro (camicie, berretti, cuffie, ecc.) per l'espletamento del servizio.

Gli affidatari devono rendersi garanti del comportamento dei dipendenti, assumendosi, per intero, la responsabilità del loro operato per eventuali danni diretti o indiretti arrecati a persone o cose durante lo svolgimento del servizio.

Il Comune si riserva di esigere l'immediata sostituzione di quel personale che, a suo insindacabile giudizio, risultasse non idoneo.

Il Comune, comunque, è e resterà estraneo da ogni rapporto delle Ditte affidatarie con i propri dipendenti, con i fornitori e, comunque, con i terzi.

Articolo 14 – Penalità. Risoluzione anticipata per inadempienza della ditta.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle clausole del presente capitolato produrrà la risoluzione del contratto a pieno diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza necessità di avvisi o messa in mora, e comporterà anche il risarcimento del danno e/o l'applicazione di eventuali penali.

La contestazione avverrà in base al verbale degli incaricati al controllo, redatto in contraddittorio tra le Parti .

Particolarmente gravi sono ritenute, a titolo esemplificativo, le inadempienze relative a:

- vendita e somministrazione di prodotti non preventivamente autorizzati;
- mancanza del certificato sanitario, nei casi in cui lo stesso sia previsto dalla legge;
- tenuta ed efficienza, pulizia ed igiene degli ambienti con particolare riguardo ai pavimenti, alla conservazione dei prodotti, al bancone di servizio;
- presenza di animali randagi;
- vendita e somministrazione di prodotti deteriorati o scaduti;
- presenza di oggetti, di qualsivoglia natura, estranei al servizio.

In caso di risoluzione di diritto, il Comune si riserva la facoltà di rientrare in possesso dei locali dopo un preavviso di 10 (dieci) giorni. Entro lo stesso termine, gli affidatari della gestione dovranno sgomberare, a propria cura e spese, i locali da attrezzature e beni di consumo. I gestori non potranno opporsi e dovranno fare valere le proprie ragioni in sede giudiziale.

Articolo 15 – Divieto di cessione

Sono assolutamente vietati il subappalto e la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto, anche per effetto di cessione o affitto d'azienda, sotto pena di risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c., salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Articolo 16 – Coperture assicurative

Gli affidatari sono tenuti, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare una polizza assicurativa RCT con primaria Compagnia assicurativa, per l'intera durata del contratto, con un massimale pari ad € 3.000.000,00 per responsabilità civile nei confronti degli utenti dei bar o di chiunque possa trovarvisi; la polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti dalla consumazione dei prodotti somministrati.

Il Comune resta completamente estraneo a qualsivoglia fatto di responsabilità civile e penale per danni a persone o cose imputabili alla gestione o in dipendenza di essa.

Articolo 17 – Indennità per perdita avviamento

Al termine dell'appalto o in ipotesi di risoluzione anticipata del contratto per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso dal concessionario per la perdita dell'avviamento o ad altro titolo.

Articolo 18 – Trattamento dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del contratto saranno trattati dal Comune ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto.

Articolo 19 – Foro competente

Per tutte le controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto è competente il Foro di Rieti.

Articolo 20 – Norme di rinvio

Per quanto non diversamente previsto nel presente capitolato trovano applicazione le leggi vigenti in materia.

PARTE II
DISCIPLINARE DI GARA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

DISCIPLINARE DI GARA

**Articolo 21 -Modalità per la
partecipazione alla gara**

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno stabilito come termine ultimo di ricezione(*pena l'esclusione*), un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione della ditta concorrente, recante esternamente la seguente dicitura "**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI, SEDE DI VIA GRAMSCI, 8** contenente tre distinte buste, contrassegnate rispettivamente con lettere :

A) documentazione di ammissione; B) offerta tecnica; C) offerta economica.

Articolo 22 - Busta "A" –Documentazione di ammissione

Una busta (*pena l'esclusione*) sigillata con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal richiedente o dal legale rappresentante della ditta , dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Documentazione di ammissione" e corredata (*pena l'esclusione*) dai documenti richiesti , e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati e redatti in lingua italiana:

1) LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE resa unitamente a copia fotostatica di un idoneo documento di identità del sottoscrittore, nella quale il concorrente sottoscrivendola attesti, sotto la propria responsabilità, tutto quanto indicato nello schema medesimo.

2) DICHIARAZIONE resa dal Legale rappresentante di una ditta già costituita, ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali soggettivi (certificato penale e carichi pendenti) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicati nell'art. 71, comma 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59" Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno". Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità.

Oppure

2)) DICHIARAZIONE resa dal Legale rappresentante di una ditta da costituire, ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali soggettivi (certificato penale e carichi pendenti) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicati nell'art. 71, comma 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59" Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno". Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità.

3) CAPITOLATO SPECIALE e DISCIPLINARE DI GARA firmati in ogni pagina, per accettazione, dal legale rappresentante del concorrente;

4) ATTESTAZIONE di avvenuto sopralluogo degli spazi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – sede di via A. Gramsci, 8.

Articolo 23 - Busta "B" – Offerta tecnica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Offerta Tecnica", in cui sia riportata la documentazione e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi relativi all'elemento qualità. **L'Offerta Tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 pagine (fogli A 4 fronte/no retro)**. Nell'offerta devono essere indicati tutti gli altri elementi e notizie tecniche che la ditta concorrente riterrà utili ai fini della valutazione in relazione ai criteri stabiliti per l'aggiudicazione del servizio. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta per esteso e con firma leggibile in ogni pagina dal legale rappresentante.

Art.24 - Busta " C " – Offerta economica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Offerta economica".

Nella busta "C - Offerta Economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta, sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, e formulata mediante indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e lettere, sul prezzo posto a base d'asta per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – sede di via A. Gramsci, 8.

In caso di eventuali discordanze, l'aggiudicazione avverrà in base al prezzo indicato in lettere.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà indicare, in CIFRE ED IN LETTERE, la PERCENTUALE di AUMENTO espressa con massimo due decimali dopo la virgola, offerto dal concorrente sulla somma del canone annuale indicato a base d'asta in complessivi € 800,00, oltre I.V.A. nella misura di legge vigente al momento dei pagamenti ed oltre oneri della sicurezza non soggetti al ribasso pari ad € 50,00. Non sono ammesse offerte pari od in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. In caso di discordanza tra cifre e lettere della percentuale di aumento vale la percentuale indicata in lettere. In caso di parità delle offerte si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

A pena d'esclusione la busta contenente l'"OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere solo L'OFFERTA ECONOMICA.

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi, tra i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti ed ammessi alla gara, avrà presentato l'offerta economica con la più alta percentuale in AUMENTO sulla cifra complessiva di € 800,00 indicata quale base d'asta.

Articolo 25 - Termine e modalità di presentazione delle domande

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione a corredo, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, anche a mezzo raccomandata, entro i termini stabiliti, all'indirizzo: Comune di Fiano Romano, Piazza Matteotti, 2 - 00065 Fiano Romano; il plico può essere consegnato anche a mano, entro lo stesso suddetto termine perentorio, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fiano Romano, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 del Martedì e Giovedì.

In caso di consegna diretta del plico sarà rilasciata apposita ricevuta contenente l'indicazione della data di ricezione.

Oltre il suddetto termine non sarà ammessa alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico nel termine perentorio stabilito nel presente disciplinare rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Articolo 26 - Commissione Esaminatrice

La valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa al giudizio di una Commissione tecnica nominata successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte e secondo la normativa vigente in materia.

Articolo 27 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani- sede di Via A. Gramsci, 8 sarà affidato agli operatori economici, ammessi alla gara, che avranno presentato la MIGLIORE OFFERTA PERCENTUALE, SOLO IN AUMENTO, sull'importo del corrispettivo complessivo annuale fissato a base d'asta quale canone da pagare al Comune di Fiano Romano.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

L'importo posto a base d'asta come canone annuo complessivo che il gestore dovrà pagare al Centro per il periodo della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande è fissato in € 800,00 oltre I. V. A ed oltre gli oneri dell'assicurazione non soggetti al ribasso pari ad € 50,00. Il corrispettivo canone dovuto dall'aggiudicatario per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere versato mensilmente, entro e non oltre le date indicate nel presente capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 83, comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 163/06, valutata dalla commissione, nominata dall'Ente, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Prezzo	40/100
B	Progetto tecnico e qualità del servizio	60/100
	Punteggio massimo	100

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81 comma 3 D.lgs. 163/2006.)

Non sono ammesse offerte in diminuzione o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

La gara sarà aggiudicata, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, all'offerta qualitativamente più adeguata al servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

Aggiudicatario del servizio, pertanto, sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore.

A parità di punteggio, il Servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

1) PREZZO

Offerta economica (**max. punti 40**)

Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il miglior prezzo.

Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

Prezzo offerto X 40

Miglior prezzo

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario dovrà essere comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, **ad eccezione dell'IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Il valore finale si ottiene sommando il punteggio relativo al progetto tecnico e alla qualità del servizio e risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto.

2) PROGETTO TECNICO - (PUNTEGGIO MASSIMO 60 PUNTI)

Il progetto tecnico gestionale dovrà essere contenuto in un documento composto da max 10 pagine (fogli A4 fronte no retro), firmato dal legale rappresentante in ogni sua pagina .

Il concorrente dovrà indicare dettagliatamente le modalità di attuazione del servizio oggetto dell'appalto, con particolare riferimento agli indicatori di seguito elencati:

1) articolazione oraria del servizio (indicare l'orario di apertura e chiusura del servizio di somministrazione alimenti e bevande)

da 0 a 9 punti

2) ripristino e pulizia oltre che degli spazi e delle attrezzature di pertinenza del servizio anche dei locali della Sede del Centro Sociale Anziani(servizi igienici compresi)

da 0 a 9 punti

3) interventi di manutenzione ordinaria della Sede del Centro Anziani

da 0 a 9 punti

4) disponibilità ad integrare l'attrezzatura esistente con nuovi arredi ed apparecchiature funzionali al servizio (elencare arredi ed attrezzature che si intendono acquistare)

da 0 a 9 punti

5) Disponibilità ad effettuare tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00 la sorveglianza ed interventi per il decoro del Parco delle Rimembranze (ubicato tra via A. Moro e Via L. Giustiniani)

da 0 a 12 punti

6) proposte migliorative del servizio, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune di Fiano Romano

da 0 a 12 punti

Non verranno prese in considerazione le offerte che, a insindacabile giudizio della commissione, nella attribuzione dei 60 punti per gli aspetti progettuali e qualitativi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 35.

Il punteggio relativo al progetto tecnico è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, dato dalla somma dei singoli elementi dell'offerta tecnica ed economica considerata. In caso di parità di punteggio finale, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Articolo 28 - Casi di esclusione

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora stabiliti per il termine della ricezione delle offerte.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la busta non sia conforme alle modalità previste, oppure nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti in modo tale che le notizie del presente bando non risultino attestare in alcun modo dalla documentazione prodotta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che, la documentazione richiesta, non sia contenuta nelle apposite buste interne denominate come specificato del presente capitolato.

Determina l'esclusione anche la mancanza della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni con le modalità ivi previste nel presente capitolato.

Verranno escluse dalla gara anche le offerte presentate da concorrenti che abbiano partecipato alla gara per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande del Centro Sociale Anziani – sede del Parco Caduti di via Fani.

Articolo 29 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dott. Fraticelli Francesco reperibile ai seguenti recapiti 0765.407216-0765.407250. E' possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento per qualunque informazione o richiesta di chiarimenti da formulare per iscritto all'indirizzo mail: francesco.fraticelli@comune.fianoromano.rm.it.

Articolo 30 - Procedure di ricorso

Avverso gli atti della presente procedura è ammesso ricorso al TAR del LAZIO, sede di Roma, entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito per clausole impeditive della partecipazione, ovvero entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione e in generale decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Articolo 31. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Articolo 32 – Controllo delle dichiarazioni sostitutive

Il Comune di Fiano Romano, visti gli artt. 71 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, gli articoli 38, comma 3 e l'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, potrà effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che parteciperanno alla gara. Nel caso di dichiarazioni risultate mendaci, in relazione ai contenuti della dichiarazione, non sarà considerata alcuna buona fede in ordine alla falsa dichiarazione presentata, e si darà senz'altro corso alla segnalazione del fatto di reato all'Autorità Giudiziaria.

Articolo 33 – Norme generali

Il contratto di affidamento della gestione del servizio verrà stipulato con il Comune di Fiano Romano.

Articolo 34 – Ritiro del Capitolato

La documentazione relativa al presente appalto è depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fiano Romano ed è disponibile sul sito istituzionale www.comune.fianoromano.rm.it .

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Oggetto: Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di somministrazione i alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – Sede di via Gramsci, 8.
Domanda di partecipazione**

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di con sede inP.IVA....., [qualora l'impresa non partecipi singolarmente precisare: che partecipa quale mandataria del costituito/constituendo RTI ovvero ancora nella qualità di] presa visione del disciplinare di gara e del capitolato tecnico per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano - Sede di Via A. Gramsci, 8 di cui all'avviso pubblico in oggetto

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara.

Per l'effetto, consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHARA

- di avere i necessari poteri per impegnare l'impresa nei confronti dei terzi e di accettare le condizioni contrattuali previste negli atti di gara che si allegano debitamente vidimati;
- che la denominazione esatta dell'Impresa è:
- che il Numero di Partita Iva e Codice Fiscale sono

oppure

- di impegnarsi a comunicare , in caso di aggiudicazione della gara, il numero di Partita Iva e Codice Fiscale dell'impresa all'atto della stipula del contratto (*barrare la dicitura che interessa*);

- che l'Impresa ha sede legale in
- che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali recapitare le comunicazioni relative alla gara sono rispettivamente: faxe-mail..... PEC
- che le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa sono [indicare matricole];

oppure

- di impegnarsi a comunicare le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa all'atto della stipula del contratto(*barrare la dicitura che interessa*);

- che, in caso di aggiudicazione, le imprese si impegnano a costituire il RTI (o GEIE o Consorzio) in conformità all'art. 37 del D. Lgs n. 163 del 2006 ripartendo le quote della fornitura come segue:..... [compilare solo nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire];
- che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati:..... [compilare solo nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs n. 163 del 2006];
- che intende avvalersi del subappalto nella misura del [compilare solo in caso di subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs n. 163 del 2006]

Data.....

Firma.....

ALLEGATI:

- 1) copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore [*in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione*];
- 2) autocertificazione ex DPR n. 445/2000 possesso requisiti di partecipazione;
- 3) copia del disciplinare di gara e capitolato tecnico vidimati;
- 4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del GEIE o Consorzio [*allegare nel caso di partecipazione di raggruppamento, GEIE o Consorzi già costituiti*].

N.B. In caso di RTI, GEIE o Consorzio già costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio. Nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire, invece, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. In entrambi i casi dovranno essere riportate le informazioni (denominazione, numero partita iva/c.f., sede legale, ecc.) di tutte le imprese.

5) DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani- Sede di via a. Gramsci, 8 con indicazione del giorno in cui il medesimo è avvenuto.

AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000
(per imprese già costituite)

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di, con sede inP.IVA....., [qualora l'impresa non partecipi singolarmente precisare: che partecipa quale mandataria del costituito/constituendo RTI , ovvero ancora nella qualità di], ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della gestione triennale del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro sociale anziani di Fiano Romano- sede di via A. Gramsci,8 consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

- di essere cittadino italiano ovvero.....
- che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria , Artigianato e Agricoltura di....., n. REA....., ovvero, nel caso di operatori stabiliti in Paesi diversi all'Italia, nell'Albo e Lista Ufficiale di, per lo svolgimento della seguente attività.....;
- che i poteri di rappresentanza legale dell'impresa sono attribuiti ai seguenti soggetti [elencare soggetti] e che sono soci o titolari di partecipazioni i seguenti soggetti[elencare soggetti] (N.B. in alternativa può essere allegata copia della visura camerale dalla quale risultino le informazioni oggetto di dichiarazione);
- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del d.lgs n. 163 del 2006 ed in particolare:
- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b), del d.lgs n. 163 del 2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*;
- c) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c), del d.lgs n. 163 del 2006, ivi compresi i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (N.B. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
- e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della stazione

- appaltante ovvero errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*).
- h) di non risultare iscritto, ai sensi del comma 1ter, nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266*);
- l) che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 [ovvero, se soggetta, che l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999];
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248* ;
- m-bis) che nei propri confronti non risulta, ai sensi dell' *articolo 40*, comma 9-quater, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7*, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163 del 2006;
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara [*barrare la casella prescelta*]:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- che nei propri confronti, ovvero nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b) e c), del d.lgs n. 163 del 2006 nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;
- che l'impresa è in regola con i pagamenti relativi alle posizioni previdenziali e assicurative presso l'INPS e L'INAIL;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza sui posti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- che nell'ultimo triennio ha realizzato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara per un importo non inferiore al 50% di quello stimato negli atti di gara;
- di essere in possesso di uno dei titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010, vale a dire:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Data

Firma

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore

N.B. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi già costituiti o da costituire le certificazioni/dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con riguardo a ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e dovranno essere sottoscritte dai relativi legali rappresentanti.

**AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000
(per imprese da costituire)**

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... e residente

in.....

Via/Piazza.....Tel.....e.mail.....

ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della gestione triennale del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano- sede di via A. Gramsci,8 consapevole delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano, ovvero.....;
- 2) che, nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 ;
- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
- 5) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248* ;
- 6) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163del 2006;
- 7) che nei propri confronti, nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;
- 8) di essere in possesso di uno dei sotto elencati titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010:
 - si (specificare quale barrando la lettera corrispondente) ;
 - no (andare al punto n. 9);
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel

settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

9) che il preposto è : Cognome.....Nome.....nato/a ail.....Codice Fiscale....., in possesso di uno dei sotto elencati titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010(specificare quale barrando la lettera corrispondente):

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

Data

Firma

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore.

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di, con sede inP.IVA (*se in possesso*)....., presa visione del disciplinare di gara e del capitolato d'appalto per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – sede di via A. Gramsci, 8 dichiara di accettare, senza riserva né condizione alcuna, le clausole e condizioni tutte contenute nei documenti della suddetta gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, alla gestione del servizio medesimo per un importo di €_____ (in cifre) €_____(in lettere) con un rialzo pari al _____% (in cifre) _____% (in lettere) sul prezzo posto a base d'asta:

Data.....

Firma.....

N.B. L'offerta va redatta in carta semplice, a firma del soggetto legittimato ad impegnare legalmente l'impresa nei confronti di terzi, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO - SEDE DEL PARCO CADUTI DI VIA FANI.

PARTE I

SERVIZIO E MODALITA’ DI GESTIONE

Articolo 1 – Oggetto della procedura

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande gestione presso la sede del Centro Sociale Anziani del Parco Caduti di via Fani.

Per l’espletamento del servizio, il Comune mette a disposizione appositi locali ubicati all’interno delle predetta sede comunale.

L’appalto ha lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di punto di aggregazione del Centro Sociale Anziani nei confronti degli utenti del medesimo e, pertanto, la somministrazione di alimenti e bevande non si intende riservata ai soli iscritti al Centro Anziani, ma estesa a tutti i cittadini

L’appalto deve essere svolto in maniera professionale, precisa e puntuale in un ambiente e clima consoni alle suddette finalità e scopi, agendo con diligenza e modalità tali da rispettare il pubblico decoro.

Articolo 2 – Durata del servizio

La gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani del Parco Caduti di Via Fani verrà affidata agli aggiudicatari per la durata di 3 (tre) anni .

Il servizio inizierà dopo la consegna dei locali, formalizzata a mezzo di apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Comune e l’aggiudicatario.

Al termine dell’affidamento, con apposito verbale redatto con le modalità di cui sopra, i locali dovranno essere restituiti nelle condizioni in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d’uso.

Nel caso in cui, al termine del periodo contrattuale non fossero state completate la procedure per un nuovo affidamento, il concessionario è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura volta all’individuazione del nuovo gestore.

Articolo 3 –Incassi

L’affidatario della gestione trattiene gli incassi derivanti dall’esercizio dell’attività. Suddetti incassi costituiscono la remunerazione economica dell’affidatario, comprensiva di tutti gli oneri gestionali e degli eventuali oneri per la sicurezza. (Si dà atto che sono comprese le tasse/tariffe inerenti la gestione).

Articolo 4 – Canone annuo – Aggiornamento

Il canone annuo posto a base d’asta ammonta ad € 1200,00, esclusa iva ed esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso calcolati in € 8000 .

Sul canone posto a base d’asta dovranno essere presentate offerte al rialzo.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

Il canone offerto in sede di gara si intende fisso ed invariabile per il primo anno di vigenza contrattuale.

A decorrere dal secondo anno, il canone offerto in sede di gara verrà maggiorato dall’Ente in misura pari alla variazione in aumento dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e

di impiegati, nella percentuale massima consentita per legge (non inferiore al 75% della variazione ISTAT).

Il Comune mantiene a proprio carico le spese inerenti il riscaldamento, il consumo di energia elettrica e l'erogazione dell'acqua.

Gli affidatari dovranno corrispondere al Comune un rimborso forfetario annuale pari ad € 1.200,00 a copertura delle spese per le utenze (luce, acqua,gas).

Articolo 5 – Pagamento del canone

Il canone complessivo dovuto, per l'intera durata del contratto, risultante dall'offerta formulata dall'aggiudicatario della gara, verrà frazionato in rate mensili ciascuna da corrispondere anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla tesoreria Comunale. Analogamente entro il 10 di ogni mese gli affidatari dovranno corrispondere al Comune, con le modalità sopra indicate, la somma di € 150,00, a parziale rimborso delle spese per le utenze.

Il ritardo nel pagamento del canone e delle spese comporterà l'applicazione degli interessi moratori legali.

Articolo 6 – Oneri del concessionario

Il concessionario si obbliga a condurre l'esercizio nel rispetto e nel decoro della struttura, attenendosi alle istruzioni che l'Amministrazione Comunale, eventualmente, potrà impartire, a pena di risoluzione del rapporto.

Articolo 7 – Divieti

Nei locali non potranno essere esposti avvisi o annunci di qualsiasi genere, né installati cartelli pubblicitari, ad esclusione di quelli riguardanti l'attività del gestore ed eventuali attività comunali. E' tassativamente vietata l'installazione, all'interno del locale, di qualsiasi apparecchio elettronico di intrattenimento e svago (videopoker, videogiochi, ecc;), anche se ammesso dalla normativa in vigore.

Articolo 8 – Attrezzature locali e loro manutenzione

I locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani sono già arredati. Sarà facoltà dei nuovi affidatari integrare gli arredi esistenti con altre suppellettili che, al termine della gestione contrattuale, rientreranno in loro possesso.

Gli affidatari si impegnano a non apportare alcuna modifica strutturale ai locali senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

Qualora, previa autorizzazione del Comune, venissero eseguiti lavori di adattamento o abbellimento nei locali dell'esercizio, le opere eseguite saranno, al termine del rapporto, acquisite al patrimonio dell'Ente, senza che il gestore possa vantare diritti di sorta. Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno a carico degli affidatari. La manutenzione straordinaria sarà invece a carico del Comune.

Articolo 9 – Sopralluogo e presa visione locali.

Le Ditte candidate dovranno dimostrare di avere effettuato un sopralluogo di presa visione della sede di svolgimento del servizio e di tutti gli impianti, attrezzature, arredi e quanto altro necessario allo svolgimento dell'appalto.

I concorrenti dovranno fissare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0765/407253 - orario: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00) apposito appuntamento per effettuare il sopralluogo, accompagnati da un incaricato dell'Amministrazione Comunale. I giorni stabiliti per effettuare il sopralluogo saranno il martedì ed il giovedì pomeriggio di ciascuna settimana che precede a gara.

Sarà rilasciata alle Ditte candidate apposita attestazione dell'avvenuto sopralluogo a firma dell'incaricato dall'Amministrazione Comunale, da produrre a corredo dell'offerta.

Articolo 10 – Modalità di attuazione del servizio.

Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande deve essere assicurato per almeno 6 giorni alla settimana.

L'eventuale giorno di chiusura dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale e con il Comitato di Gestione del Centro Sociale Anziani.

L'orario di apertura del Bar dovrà corrispondere almeno all'orario di apertura della sede del Centro Sociale.

In occasione di manifestazioni/iniziative il servizio di somministrazione di alimenti e bevande deve essere garantito anche nelle ore serali (di norma fino alle ore 24,00).

Per le consumazioni gli affidatari della gestione si impegnano all'osservanza del listino prezzi per la categoria di appartenenza da concordare con l'Amministrazione Comunale.

I gestori dovranno provvedere ad affiggere in modo ben visibile il listino prezzi.

Sui prezzi del listino verrà praticato uno sconto pari al 20% a favore degli anziani iscritti al Centro Sociale.

Nessun prezzo relativo alle consumazioni potrà essere modificato, salvo diversa decisione e determinazione e comunque eventuali modifiche o adeguamenti tariffari dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. Per eventuale vendita di generi non contemplati nel listino suddetto, il loro prezzo dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della gestione dovrà farsi carico del costo dell'abbonamento ad almeno un quotidiano.

Articolo 11 – Igiene e conservazione degli alimenti

Il concessionario dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia. I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature previste dalla vigente normativa in materia. I residui alimentari e gli altri scarti della produzione alimentare dovranno essere gestiti e trattati in base alla normativa in vigore e dovranno sostare negli ambienti del bar non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione, somministrazione quotidiana degli alimenti.

E' fatto, altresì, divieto di depositare materiale attinente l'attività del servizio negli spazi non di pertinenza dello spazio destinato al bar.

Articolo 12 – Pulizia ed igiene attrezzature e locali.

Nel servizio sono compresi, quotidianamente, il completo riassetto e la pulizia delle apparecchiature e del locale adibito alla somministrazione di alimenti e bevande, al fine di garantire il totale rispetto delle norme di igiene.

L'affidatario del servizio dovrà effettuare la raccolta differenziata sia dei rifiuti prodotti dalla sua attività sia di quelli prodotti dalle attività del Centro Sociale Anziani.

L'affidatario del servizio sarà esentato dal pagamento della tassa sui rifiuti (TARI).

Articolo 13 – Personale addetto al servizio. Rapporti della ditta con dipendenti e terzi

Gli affidatari si impegnano ad operare con proprio personale assunto secondo le vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità ed i limiti previsti dagli accordi e contratti nazionali di lavoro del settore. Tutto il personale dovrà risultare idoneo e competente nell'espletamento del servizio. Gli

affidatari si impegnano altresì a fornire a tutto il personale decorosi indumenti di lavoro (camici, berretti, cuffie, ecc.) per l'espletamento del servizio.

Gli affidatari devono rendersi garanti del comportamento dei dipendenti, assumendosi, per intero, la responsabilità del loro operato per eventuali danni diretti o indiretti arrecati a persone o cose durante lo svolgimento del servizio.

Il Comune si riserva di esigere l'immediata sostituzione di quel personale che, a suo insindacabile giudizio, risultasse non idoneo.

Il Comune, comunque, è e resterà estraneo da ogni rapporto delle Ditte affidatarie con i propri dipendenti, con i fornitori e, comunque, con i terzi.

Articolo 14 – Penalità. Risoluzione anticipata per inadempienza della ditta.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle clausole del presente capitolato produrrà la risoluzione del contratto a pieno diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza necessità di avvisi o messa in mora, e comporterà anche il risarcimento del danno e/o l'applicazione di eventuali penali.

La contestazione avverrà in base al verbale degli incaricati al controllo, redatto in contraddittorio tra le Parti .

Particolarmente gravi sono ritenute, a titolo esemplificativo, le inadempienze relative a:

- vendita e somministrazione di prodotti non preventivamente autorizzati;
- mancanza del certificato sanitario, nei casi in cui lo stesso sia previsto dalla legge;
- tenuta ed efficienza, pulizia ed igiene degli ambienti con particolare riguardo ai pavimenti, alla conservazione dei prodotti, al bancone di servizio;
- presenza di animali randagi;
- vendita e somministrazione di prodotti deteriorati o scaduti;
- presenza di oggetti, di qualsivoglia natura, estranei al servizio.

In caso di risoluzione di diritto, il Comune si riserva la facoltà di rientrare in possesso dei locali dopo un preavviso di 10 (dieci) giorni. Entro lo stesso termine, gli affidatari della gestione dovranno sgomberare, a propria cura e spese, i locali da attrezzature e beni di consumo. I gestori non potranno opporsi e dovranno fare valere le proprie ragioni in sede giudiziale.

Articolo 15 – Divieto di cessione

Sono assolutamente vietati il subappalto e la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto, anche per effetto di cessione o affitto d'azienda, sotto pena di risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c., salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Articolo 16 – Coperture assicurative

Gli affidatari sono tenuti, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare una polizza assicurativa RCT con primaria Compagnia assicurativa, per l'intera durata del contratto, con un massimale pari ad € 3.000.000,00 per responsabilità civile nei confronti degli utenti dei bar o di chiunque possa trovarvisi; la polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti dalla consumazione dei prodotti somministrati. Il Comune resta completamente estraneo a qualsivoglia fatto di responsabilità civile e penale per danni a persone o cose imputabili alla gestione o in dipendenza di essa.

Articolo 17 – Indennità per perdita avviamento

Al termine dell'appalto o in ipotesi di risoluzione anticipata del contratto per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso dal concessionario per la perdita dell'avviamento o ad altro titolo.

Articolo 18 – Trattamento dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del contratto saranno trattati dal Comune ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto.

Articolo 19 – Foro competente

Per tutte le controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto è competente il Foro di Rieti.

Articolo 20 – Norme di rinvio

Per quanto non diversamente previsto nel presente capitolato trovano applicazione le leggi vigenti in materia.

PARTE II
DISCIPLINARE DI GARA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

DISCIPLINARE DI GARA

Articolo 21 –

Modalità per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno stabilito come termine ultimo di ricezione (*pena l'esclusione*), un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione della ditta concorrente, recante esternamente la seguente dicitura "**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO - SEDE PARCO CADUTI DI VIA FANI**" contenente tre distinte buste, contrassegnate rispettivamente con lettere :

A) documentazione di ammissione; B) offerta tecnica; C) offerta economica.

Articolo 22 - Busta "A" – Documentazione di ammissione

Una busta (*pena l'esclusione*) sigillata con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal richiedente o dal legale rappresentante della ditta , dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Documentazione di ammissione" e corredata (*pena l'esclusione*) dai documenti richiesti , e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati e redatti in lingua italiana:

1) LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE resa unitamente a copia fotostatica di un idoneo documento di identità del sottoscrittore, nella quale il concorrente sottoscrivendola attesti, sotto la propria responsabilità, tutto quanto indicato nello schema medesimo.

2) DICHIARAZIONE resa dal Legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali soggettivi (certificato penale e carichi pendenti) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicati nell'art. 71, comma 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59" Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno". Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità.

Oppure

2)) DICHIARAZIONE resa dal Legale rappresentante di una ditta da costituire, ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali soggettivi (certificato penale e carichi pendenti) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicati nell'art. 71, comma 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59" Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno". Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità.

3) CAPITOLATO SPECIALE e DISCIPLINARE DI GARA firmati in ogni pagina, per accettazione, dal legale rappresentante del concorrente;

4) ATTESTAZIONE di avvenuto sopralluogo degli spazi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – sede del Parco Caduti di via Fani.

Articolo 23 - Busta "B" – Offerta tecnica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta , dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente

dicitura "Offerta Tecnica", in cui sia riportata la documentazione e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi relativi all'elemento qualità. **L'Offerta Tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 pagine (fogli A 4 fronte/no retro)** . Nell'offerta devono essere indicati tutti gli altri elementi e notizie tecniche che la ditta concorrente riterrà utili ai fini della valutazione in relazione ai criteri stabiliti per l'aggiudicazione del servizio. L' offerta tecnica dovrà essere sottoscritta per esteso e con firma leggibile in ogni pagina dal legale rappresentante.

Art.24 - Busta “ C “ – Offerta economica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta , dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Offerta economica".

Nella busta “C - Offerta Economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta, sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante dell’impresa, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, e formulata mediante indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e lettere, sul prezzo posto a base d'asta per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – sede del Parco Caduti di via Fani.

In caso di eventuali discordanze, l’aggiudicazione avverrà in base al prezzo indicato in lettere.

L’ OFFERTA ECONOMICA dovrà indicare, in CIFRE ED IN LETTERE, la PERCENTUALE di AUMENTO espressa con massimo due decimali dopo la virgola, offerto dal concorrente sulla somma del canone annuale indicato a base d’asta in complessivi € 1.200,00, oltre I.V.A. nella misura di legge vigente al momento dei pagamenti. Non sono ammesse offerte pari od in ribasso rispetto al prezzo posto a base d’asta. In caso di discordanza tra cifre e lettere della percentuale di aumento vale la percentuale indicata in lettere. In caso di parità delle offerte si applicherà l’art. 77 del R.D. n. 827/1924.

A pena di esclusione, la busta contenente l’“OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere solo l’OFFERTA ECONOMICA,

L’ aggiudicazione avverrà a favore di chi, tra i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti ed ammessi alla gara, avrà presentato l’offerta economica con la più alta percentuale in AUMENTO sulla cifra complessiva di € 1.200,00 indicata quale base d’asta.

Articolo 25 - Termine e modalità di presentazione delle domande

I plichi contenenti l’offerta e la documentazione a corredo, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, anche a mezzo raccomandata, entro i termini stabiliti, all’indirizzo: Comune di Fiano Romano, Piazza Matteotti, 2 - 00065 Fiano Romano; il plico può essere consegnato anche a mano, entro lo stesso suddetto termine perentorio, direttamente presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Fiano Romano, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 del Martedì e Giovedì.

In caso di consegna diretta del plico sarà rilasciata apposita ricevuta contenente l’indicazione della data di ricezione.

Oltre il suddetto termine non sarà ammessa alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico nel termine perentorio stabilito nel presente disciplinare rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Articolo 26 - Commissione Esaminatrice

La valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa al giudizio di una Commissione tecnica nominata successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte e secondo la normativa vigente in materia.

Articolo 27 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani-sede del Parco Caduti di via Fani, sarà affidato agli operatori economici, ammessi alla gara, che avranno presentato la MIGLIORE OFFERTA PERCENTUALE, SOLO IN AUMENTO, sull'importo del corrispettivo complessivo annuale fissato a base d'asta quale canone da pagare al Comune di Fiano Romano.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

L'importo posto a base d'asta come canone annuo complessivo che il gestore dovrà pagare al Centro per il periodo della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande è fissato in € 1.200,00 oltre I.V.A. ed oltre gli oneri dell'assicurazione non soggetti al ribasso pari ad € 80,00. Il corrispettivo canone dovuto dall'aggiudicatario per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere versato mensilmente, entro e non oltre le date indicate nel presente capitolato d'onori.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 83, comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 163/06, valutata dalla commissione, nominata dall'Ente, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Prezzo	40/100
B	Progetto tecnico e qualità del servizio	60/100
	Punteggio massimo	100

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81 comma 3 D.lgs. 163/2006.)

Non sono ammesse offerte in diminuzione o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

La gara sarà aggiudicata, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, all'offerta qualitativamente più adeguata al servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

Aggiudicatario del servizio, pertanto, sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore.

A parità di punteggio, il Servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

1) PREZZO

Offerta economica (**max. punti 40**)

Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il miglior prezzo.

Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

Prezzo offerto X 40

Miglior prezzo

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario dovrà essere comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, **ad eccezione dell'IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Il valore finale si ottiene sommando il punteggio relativo al progetto tecnico e alla qualità del servizio e risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto.

2) PROGETTO TECNICO - (PUNTEGGIO MASSIMO 60 PUNTI)

Il progetto tecnico gestionale dovrà essere contenuto in un documento composto da max 10 pagine (fogli A4 fronte no retro), timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante in ogni sua pagina .

Il concorrente dovrà indicare dettagliatamente le modalità di attuazione del servizio oggetto dell'appalto, con particolare riferimento agli indicatori di seguito elencati:

1) articolazione oraria del servizio (indicare l'orario di apertura e chiusura del servizio di somministrazione alimenti e bevande)

da 0 a 8 punti

2) ripristino e pulizia oltre che degli spazi e delle attrezzature di pertinenza del servizio anche dei locali della Sede del Centro Sociale Anziani(servizi igienici compresi)

da 0 a 7 punti

3) interventi di manutenzione ordinaria della Sede del Centro Anziani

da 0 a 7 punti

4) disponibilità ad integrare l'attrezzatura esistente con nuovi arredi ed apparecchiature funzionali al servizio (elencare arredi ed attrezzature che si intendono acquistare)

da 0 a 8 punti

5) Disponibilità ad effettuare tutti i giorni l'apertura (alle ore 8.00) e la chiusura (alle ore 20.00) del Parco dei Caduti di via Fani

da 0 a 7 punti

6) disponibilità ad effettuare la manutenzione e l'irrigazione delle aree verdi adiacenti la sede del Centro Anziani e la Sala Polivalente E. Berlinguer

da 0 a 8 punti

7) disponibilità ad effettuare l'apertura e la chiusura della Sala Polivalente E. Berlinguer, in occasione di manifestazioni , eventi ed attività autorizzate

da 0 a 8 punti

8) proposte migliorative del servizio, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune di Fiano Romano

da 0 a 7 punti

Non verranno prese in considerazione le offerte che, a insindacabile giudizio della commissione, nella attribuzione dei 60 punti per gli aspetti progettuali e qualitativi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 35.

Il punteggio relativo al progetto tecnico è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, dato dalla somma dei singoli elementi dell'offerta tecnica ed economica considerata. In caso di parità di punteggio finale, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Articolo 28 - Casi di esclusione

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora stabiliti per il termine della ricezione delle offerte.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la busta non sia conforme alle modalità previste, oppure nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti in modo tale che le notizie del presente bando non risultino attestare in alcun modo dalla documentazione prodotta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che, la documentazione richiesta, non sia contenuta nelle apposite buste interne denominate come specificato del presente capitolato.

Determina l'esclusione anche la mancanza della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni con le modalità ivi previste nel presente capitolato.

Verranno escluse dalla gara anche le offerte presentate da concorrenti che abbiano partecipato alla gara per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande del Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – sede di via A. Gramsci, 8.

Articolo 29 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dott. Fraticelli Francesco reperibile ai seguenti recapiti 0765.407216-0765.407250. E' possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento per qualunque informazione o richiesta di chiarimenti da formulare per iscritto all'indirizzo mail: francesco.fraticelli@comune.fianoromano.rm.it.

Articolo 30 - Procedure di ricorso

Avverso gli atti della presente procedura è ammesso ricorso al TAR del LAZIO, sede di Roma, entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito per clausole impeditive della partecipazione, ovvero entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione e in generale decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Articolo 31. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Articolo 32 – Controllo delle dichiarazioni sostitutive

Il Comune di Fiano Romano, visti gli artt. 71 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, gli articoli 38, comma 3 e l'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, potrà effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che parteciperanno alla gara. Nel caso di dichiarazioni risultate mendaci, in relazione ai contenuti della dichiarazione, non sarà considerata alcuna buona fede in ordine alla falsa dichiarazione presentata, e si darà senz'altro corso alla segnalazione del fatto di reato all'Autorità Giudiziaria.

Articolo 33 – Norme generali

Il contratto di affidamento della gestione del servizio verrà stipulato con il Comune di Fiano Romano.

Articolo 34 – Ritiro del Capitolato

La documentazione relativa al presente appalto è depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fiano Romano ed è disponibile sul sito istituzionale www.comune.fianoromano.rm.it .

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di somministrazione i alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – Sede del Parco Caduti di via Fani. Domanda di partecipazione

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di....., con sede inP.IVA....., [qualora l'impresa non partecipi singolarmente precisare: che partecipa quale mandataria del costituito/constituendo RTI ovvero ancora nella qualità di] presa visione del disciplinare di gara e del capitolato tecnico per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di _ Sede del Parco Caduti di via Fani di cui all'avviso pubblico in oggetto

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara.

Per l'effetto, consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHARA

- di avere i necessari poteri per impegnare l'impresa nei confronti dei terzi e di accettare le condizioni contrattuali previste negli atti di gara che si allegano debitamente vidimati;
- che la denominazione esatta dell'Impresa è:
- che il Numero di Partita Iva e Codice Fiscale sono

oppure

- di impegnarsi a comunicare , in caso di aggiudicazione della gara, il numero di Partita Iva e Codice Fiscale dell'impresa all'atto della stipula del contratto (*barrare la dicitura che interessa*);

- che l'Impresa ha sede legale in
- che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali recapitare le comunicazioni relative alla gara sono rispettivamente: faxe-mail..... PEC
- che le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa sono [indicare matricole];

oppure

- di impegnarsi a comunicare le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa all'atto della stipula del contratto(*barrare la dicitura che interessa*);

- che, in caso di aggiudicazione, le imprese si impegnano a costituire il RTI (o GEIE o Consorzio) in conformità all'art. 37 del d.lgs n. 163 del 2006 ripartendo le quote della fornitura come segue:..... [compilare solo nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire];
- che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati:..... [compilare solo nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs n. 163 del 2006];
- che intende avvalersi del subappalto nella misura del [compilare solo in caso di subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs n. 163 del 2006]

Data.....

Firma.....

ALLEGATI:

- 1) copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore [*in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione*];
- 2) autocertificazione ex DPR n. 445/2000 possesso requisiti di partecipazione;
- 3) copia del disciplinare di gara e capitolato tecnico vidimati;
- 4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del GEIE o Consorzio [*allegare nel caso di partecipazione di raggruppamento, GEIE o Consorzi già costituiti*].

N.B. In caso di RTI, GEIE o Consorzio già costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio. Nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire, invece, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. In entrambi i casi dovranno essere riportate le informazioni (denominazione, numero partita iva/c.f., sede legale, ecc.) di tutte le imprese.

5) DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani- Sede del Parco Caduti di via Fani con indicazione del giorno in cui il medesimo è avvenuto.

AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000
(per imprese già costituite)

Il sottoscritto/a.....nato/a a il..... in qualità di legale rappresentante di, con sede inP.IVA....., [qualora l'impresa non partecipi singolarmente precisare: che partecipa quale mandataria del costituito/costituendo RTI ovvero ancora nella qualità di], ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della gestione triennale del Servizio di somministrazione di Alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – Sede del Parco Caduti di Via Fani, consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

- di essere cittadino italiano ovvero.....
- che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria , Artigianato e Agricoltura di....., n. REA....., ovvero, nel caso di operatori stabiliti in Paesi diversi all'Italia, nell'Albo e Lista Ufficiale di, per lo svolgimento della seguente attività.....;
- che i poteri di rappresentanza legale dell'impresa sono attribuiti ai seguenti soggetti [elencare soggetti] e che sono soci o titolari di partecipazioni i seguenti soggetti[elencare soggetti] (N.B. in alternativa può essere allegata copia della visura camerale dalla quale risultino le informazioni oggetto di dichiarazione);
- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del d.lgs n. 163 del 2006 ed in particolare:
 - a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b), del d.lgs n. 163 del 2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c), del d.lgs n. 163 del 2006, ivi compresi i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (N.B. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della

stazione appaltante ovvero errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*).

h) di non risultare iscritto, ai sensi del comma 1ter, nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266*);

l) che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 [ovvero, se soggetta, che l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999];

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 ;

m-bis) che nei propri confronti non risulta, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-quater, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163 del 2006;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara [*barrare la casella prescelta*]:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- che nei propri confronti, ovvero nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b) e c), del d.lgs n. 163 del 2006 nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;

- che l'impresa è in regola con i pagamenti relativi alle posizioni previdenziali e assicurative presso l'INPS e L'INAIL;

- che l'impresa è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza sui posti di lavoro previsti dalla normativa vigente;

- che nell'ultimo triennio ha realizzato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara per un importo non inferiore al 50% di quello stimato negli atti di gara;

- di essere in possesso di uno dei titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010, vale a dire:
- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Data

Firma

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore

N.B. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi già costituiti o da costituire le certificazioni/dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con riguardo a ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e dovranno essere sottoscritte dai relativi legali rappresentanti.

**AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000
(per imprese da costituire)**

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... e residente

in.....

Via/Piazza.....Tel.....e.mail.....

ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della gestione triennale del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano- sede del Parco Caduti di Via Fani consapevole delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano, ovvero.....;
- 2) che, nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 ;
- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
- 5) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248* ;
- 6) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163 del 2006;
- 7) che nei propri confronti, nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;
- 8) di essere in possesso di uno dei sotto elencati titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010:
 - sì (specificare quale, barrando la lettera corrispondente) ;
 - no (andare al punto n. 9);
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della

somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

9) che il preposto è : Cognome.....Nome.....nato/a ail.....Codice Fiscale....., in possesso di uno dei sotto elencati titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010(specificare quale barrando la lettera corrispondente):

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Data

Firma

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore.

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di, con sede inP.IVA (*se in possesso*)....., presa visione del disciplinare di gara e del capitolato d'appalto per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – sede del Parco Caduti di via Fani dichiara di accettare, senza riserva né condizione alcuna, le clausole e condizioni tutte contenute nei documenti della suddetta gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, alla gestione del servizio medesimo per un importo di €_____ (in cifre) €_____(in lettere) con un rialzo pari al _____% (in cifre) _____% (in lettere) sul prezzo posto a base d'asta:

Data.....

Firma.....

N.B. L'offerta va redatta in carta semplice, a firma del soggetto legittimato ad impegnare legalmente l'impresa nei confronti di terzi, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

Schema di bando

<p style="text-align: center;">BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI - SEDE DI_____</p>
--

Il Dirigente del Settore I – Amministrativo-Finanziario, con determinazione n. _____ del _____ ha approvato l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – Sede _____

DURATA DEL CONTRATTO: La durata del contratto è fissata in 3 anni a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio.

IMPORTO A BASE D'ASTA: Il canone annuo posto a base d'asta ammonta ad € _____, esclusa iva ed esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso calcolati in € _____.

Sul canone posto a base d'asta dovranno essere presentate offerte al rialzo.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara con attribuzione del seguente punteggio massimo: offerta economica punti 40 - offerta tecnica punti _____

RICHIESTA E RITIRO DOCUMENTI DI GARA: Il capitolato d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- l'Ufficio Servizi Sociali
- Il sito internet www.comune.fianoromano.rm.it

REQUISITI RICHIESTI E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: Le Ditte interessate dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, un **plico di spedizione** (busta grande) sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del mittente e l'oggetto di gara con la seguente dicitura **“AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO - SEDE _____”** al seguente indirizzo: **Comune di Fiano Romano - Ufficio Protocollo - Piazza Matteotti n. 2 - 00065 Fiano Romano - Roma , entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ----- .**

A pena esclusione, nel plico di spedizione devono essere contenute tre buste separate anch'esse sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- a) Documentazione di ammissione;
- b) Offerta tecnica;
- c) Offerta economica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI GARA: L'espletamento della gara, affidato ad apposita commissione, si svolgerà nella sede comunale in Piazza Matteotti n. 2:

- a) **Il giorno----- alle ore-----** si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta contenente i documenti per l'ammissibilità operando nel contempo la verifica della presenza ed integrità delle altre buste contenenti la documentazione tecnica e l'offerta economica.
- b) In una o più sedute riservate , la commissione esaminatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche.
- c) In seduta pubblica, saranno comunicati i risultati delle offerte tecniche e si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche (la data e l'ora di tale seduta verrà comunicata alle ditte partecipanti a mezzo fax o e-mail).
- d) In successive sedute riservate si procederà alla somma dei punteggi e si stilerà la graduatoria finale per addivenire alla determinazione dell'offerta più vantaggiosa .

Alla gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

I concorrenti che partecipano alla gara per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande del Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – sede di _____ , non possono partecipare, pena l'esclusione, alla gara per la sede di _____.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Fraticelli

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta e, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, verrà trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti e pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it nella sezione amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Parlati Carla)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(Dott. Fraticelli Francesco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(Dott. Fraticelli Francesco)

Data

30.07.2015

=====
Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal 31.07.2015 e così per 15 giorni consecutivi.

=====